



BILANCIO PREVENTIVO 2026

INDICE

▪ Organi del Centro	Pag.	3
▪ Relazione al bilancio preventivo	Pag.	4
▪ Bilancio preventivo 2026	Pag.	5
▪ Nota illustrativa	Pag.	6

ORGANI DEL CENTRO

Consiglio Direttivo

Prof. Fabio LEVI	Presidente
Dott. Dario DISEGNI	Vice – Presidente
Dott.ssa Elisa FERRIO	Consigliere
Avv. Alida VITALE	Consigliere
Avv. Tommaso LEVI	Consigliere

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Mario MONTALCINI	Presidente
Dott. Roberto CODA	Revisore
Dott. Nicola TREVES	Revisore

Direttrice

Dott.ssa Daniela MURACA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO

Il bilancio preventivo del Centro Internazionale di Studi Primo Levi (nel seguito il “Centro”) ai sensi del proprio Statuto viene predisposto dal Consiglio Direttivo dell’Ente e sottoposto ad approvazione da parte dell’Assemblea.

Il presente bilancio rappresenta la situazione economica del Centro prevista per l’anno 2026 elaborata sulla base delle stime effettuate in ragione dell’attività pianificata per il prossimo esercizio e della dinamica dei flussi costi/ricavi ragionevolmente ipotizzabili per il 2026.

Il bilancio preventivo 2026 prevede un pareggio di gestione per la chiusura dell’esercizio risultante da oneri e proventi attesi per pari un ammontare di €. 259.715.

L’attività per l’anno 2026 si svilupperà, sulla base dei contributi previsti a favore del Centro da parte degli Enti Soci e di terzi (stimati complessivamente in € 259.715).

I costi dell’esercizio, come detto stimati in complessivi € 259.715 vengono suddivisi in oneri da attività istituzionale (€ 78.860) e oneri di supporto generale legati alla ordinaria gestione e al funzionamento dell’Ente (€ 180.855).

Tutte le voci di costo indicate nel bilancio preventivo sono state stimate secondo criteri prudenziali e tenendo conto della prevista attività del Centro illustrata nel piano di attività 2026.

In relazione agli oneri di gestione si evidenzia che il Centro dispone a titolo di comodato di uso gratuito della propria sede di Via del Carmine 13, messa a disposizione dalla Fondazione Polo del ‘900 secondo i termini della convenzione stipulata in data 10 luglio 2018, sostenendo i costi legati a utenze e servizi in modo diretto, oppure in condivisione con altri Enti ospiti del medesimo stabile. I citati oneri vengono inclusi a bilancio preventivo nella voce “Oneri di gestione e servizi”.

Non si è prudenzialmente tenuto conto in questa sede di eventuali proventi finanziari conseguibili in corso d’anno quali interessi attivi da liquidità di conto corrente o da altri impieghi finanziari.



Centro Internazionale di Studi Primo Levi E.T.S.

Bilancio preventivo anno 2026

Oneri

valori previsti al 31/12/2026

Oneri da attività istituzionale

Incarichi di collaborazione e ricerca	€	39.500
Oneri per iniziative progettuali	€	<u>39.360</u>
Totale	€	78.860

Oneri di supporto generale

Oneri di gestione e servizi	€	32.900
Personale della struttura	€	119.000
organi statutari	€	12.400
oneri fiscali	€	10.000
ammortamenti	€	<u>6.555</u>
Totale	€	180.855

TOTALE ONERI € 259.715

Proventi

valori previsti al 31/12/2026

Contributi percepiti

Quote associative

Regione Piemonte	€	19.000
Città di Torino	€	10.000
Associazione Amici del Centro Int.Studi Primo Levi	€	2.500
Comunità Ebraica di Torino	€	3.000
Università degli Studi di Torino	€	-
Totale quote associative	€	<u>34.500</u>

Altri contributi

MIC - tabella triennale	€	50.350
Fondazione De Levy	€	10.000
progetto Europeo quota 2026	€	41.250
Totale Altri contributi	€	<u>101.600</u>

Contributi previsti

Contributi da Istituzioni per progetti	€	100.615
Diritti d'autore	€	2.000
5X1000	€	3.000
Contributi da privati	€	8.000
Polo del '900 per progetti	€	10.000
Totale previsti	€	<u>123.615</u>

Totale Proventi € 259.715

Totale Oneri € 259.715

avanzo/disavanzo di gestione € -

NOTA ILLUSTRATIVA

Il bilancio preventivo del Centro rappresenta una stima dei flussi economici previsti per la gestione dell'esercizio 2026

Tutte le valutazioni che hanno determinato le stime di proventi ed oneri per l'esercizio 2026 sono avvenute secondo logiche prudenziali e nel rispetto della competenza economica.

I valori indicati nello schema di bilancio e nella nota illustrativa sono espressi in unità di euro.

Si dettagliano nei paragrafi successivi le singole voci del bilancio preventivo.

ONERI

Oneri da attività istituzionale € 78.860

La voce accoglie i costi che sosterrà il Centro per l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione della propria attività istituzionale, come definita nel piano d'attività 2026.

Tali costi, stimati in complessivi € 78.860, si suddividono in oneri per incarichi di collaborazione e di ricerca (compensi lordi riconosciuti per specifici incarichi, oltre a oneri previdenziali, fiscali ed eventuali rimborsi spese), per € 39.500 e in oneri legati alle iniziative progettuali previste dal Centro nel corso del 2026 (gestione del sito, acquisizione e catalogazione materiale bibliografico, raccolta documentazione, traduzioni e biografia, gettoni presenza e rimborsi spesa per relatori esterni impegnati nei diversi progetti), inclusivi delle eventuali spese di comunicazione, per € 39.360.

Oneri di supporto generale € 180.855

Gli oneri di supporto generale includono tutte le voci di costo collegate al funzionamento e alla gestione dell'Ente.

Si riporta il dettaglio delle singole tipologie di costo.

Oneri di gestione e servizi € 32.900

La voce include i costi che sosterrà il Centro per la gestione ordinaria della propria attività.

La voce accoglie i costi per contributo 2025 quale Ente Partecipante alla Fondazione Polo del '900 (€10.680,00), utenze a carico del Centro presso la sede di Via del Carmine 13, per canoni di assistenza e noleggio attrezzature, per prestazioni di servizi e consulenze gestionali e amministrative, e per oneri diversi di gestione (assicurazioni, spese bancarie e postali, cancelleria, etc.).

Personale struttura € 119.000

La voce è costituita dal compenso lordo annuo di quattro risorse assunte con contratto di lavoro dipendente a tempo parziale, compresa la Direttrice che dal mese di luglio 2023 è passata a tempo pieno, a supporto dell'attività istituzionale del Centro e al presidio dell'attività di segreteria e di contabilità e amministrazione, oltre ai relativi oneri assistenziali e previdenziali.

Organi statutari € 12.400

La voce comprende i compensi lordi annui riconosciuti ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, oltre ai relativi oneri fiscali e previdenziali. La voce tiene, inoltre, conto di eventuali rimborsi spese da riconoscere al Presidente.

Oneri fiscali € 10.000

La voce accoglie principalmente la stima dell'IRAP di competenza per l'anno 2026, oltre a oneri fiscali residuali (ritenute su interessi attivi da attività finanziarie, imposte di bollo).

Ammortamenti € 6.550

La voce include la quota stimata di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali del Centro.

PRIMO LEVI LAB
LUOGO DI INCONTRO A TORINO
CON LA FIGURA E L'OPERA DI PRIMO LEVI

Nell'autunno 2026, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova Biblioteca Civica centrale di Torino presso Torino Esposizioni, aprirà in quella sede il **Primo Levi LAB**, a cui il Centro lavora già da diversi anni.

Progettato dall'architetto Gianfranco Cavaglià e realizzato da Ars Media, sarà situato in tre aree – denominate “teche” nel progetto – contigue fra loro e poste lungo il lato Nord del Padiglione Nervi, la grande sala in cui avrà sede lo spazio di scaffalatura aperta della nuova Biblioteca.

Nei circa **100 metri quadri** previsti verrà creato un luogo di esposizione e approfondimento dedicato a Primo Levi, “**ad alto tasso digitale**”, pensato per consentire ai visitatori una **conoscenza articolata e interattiva dell'opera e della personalità dello scrittore** posto in relazione con i suoi contesti: torinese, nazionale e internazionale.

Sarà **un luogo di incontro, formazione, approfondimento e allestimento espositivo, con un'offerta culturale a vari livelli per le scuole, la cittadinanza e i turisti**. La scommessa consiste nel realizzare un punto di riferimento, riconoscibile e concreto, nella città di Primo Levi; un luogo di esposizione e di lavoro dove le domande che emergono dalle sue pagine potranno misurarsi con il mondo di oggi e di domani grazie alle curiosità, alle passioni e ai pensieri di migliaia di visitatori, soprattutto giovani.

Gli obiettivi principali del progetto mirano a soddisfare le attuali e future esigenze, rilevate dal Centro Primo Levi grazie al rapporto diretto con i suoi pubblici e analizzano l'evoluzione del contesto culturale e territoriale in cui opera da 16 anni.

EDUCAZIONE A UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Il dialogo con le generazioni successive è stato la spinta che ha indotto Primo Levi a scrivere *Se questo è un uomo* subito dopo il ritorno dalla deportazione.

Levi mette al centro della sua opera qualità indispensabili soprattutto per i più giovani che si stanno attrezzando per il mondo che li circonda: la lucidità del pensiero, la tenacia, la capacità di imparare dagli insuccessi, ma anche quell'estro combinatorio e quella curiosità creativa che spingono a collaudare nuovi modi per mettere insieme gli elementi di un “sistema periodico” del vivere civile.

UNA OFFERTA CULTURALE INNOVATIVA PER LE SCUOLE ITALIANE

L'opera di Primo Levi viene sempre più spesso proposta dai docenti delle scuole italiane alle proprie classi come strumento formativo capace di favorire il coinvolgimento dei ragazzi, orientandoli a costruire una società fondata sull'accoglienza e sulla partecipazione.

I docenti che entrano in contatto con il Centro desiderano accedere a contenuti autorevoli, accurati, affidabili e approfonditi, ma allo stesso tempo di agile fruizione, tramite modalità che si dimostrino adeguate agli standard comunicativi e sociali del presente, in grado di coinvolgere i giovani in un'esperienza appassionante, immersiva, interattiva, da vivere in prima persona, possibilmente in un contesto diverso dallo spazio classe.

RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO CULTURALE DI TORINO COME “CITTÀ DI PRIMO LEVI”

Primo Levi è uno degli autori italiani contemporanei più letti e amati nel mondo.

Il Centro negli ultimi anni ha lavorato assiduamente per curare e realizzare, proprio a Torino, alcuni progetti in grado di rispondere alla necessità di dotare la città di Primo Levi di un luogo espositivo a lui dedicato: a partire dal 2015, con la mostra *I mondi di Primo Levi*, a Palazzo Madama poi per altre tre volte nuovamente a Torino (a Palazzo Cisterna nel 2020, presso SocialFare nel 2023-24 e attualmente presso la sede della Città Metropolitana).

Il Primo Levi LAB sarà la risposta risolutiva alla necessità di rafforzare il posizionamento culturale di Torino come “Città di Primo Levi”.

Per questo, grazie alla collaborazione con la Città di Torino che ha scelto di puntare sul Centro come referente privilegiato per raggiungere questo obiettivo e per espressa volontà dell'Assessore alla Cultura Rossana Purchia, il LAB avrà sede nella prestigiosa collocazione della futura Biblioteca Civica Centrale di Torino, presso il complesso di Torino Esposizioni, che inaugurerà nella seconda metà del 2026.

➤ I TEMI E IL PERCORSO

Ciascuno dei tre spazi del percorso di visita sarà dedicato a temi specifici. Potranno essere fruiti singolarmente, ma costituiranno nel loro insieme un percorso in grado di offrire ai visitatori una immagine complessiva di Primo Levi.

Una serie di QR-Code collocati lungo l'itinerario espositivo offriranno informazioni più ricche al singolo visitatore, in formato audio o testo/immagini; nello stesso modo si potrà anche accedere a una scelta di brani dalle opere di Levi.

- **Prima sala. Un incontro con Primo Levi, uomo e scrittore plurale**

Supporti di comunicazione previsti: pannelli alle pareti, n. 1 monitor 55”, n. 2 postazioni di consultazione interattiva.

- **Seconda sala. La scienza e il lavoro nella vita e nell'opera di Primo Levi**

Supporti di comunicazione previsti: pannelli alle pareti”, n. 2 postazioni di consultazione interattiva.

- **Terza sala. I sommersi e i salvati**

Supporti di comunicazione previsti: pannelli alle pareti, n. 1 monitor 55”, n. 2 postazioni di consultazione interattiva

➤ PER UNA PIENA ACCESSIBILITÀ

Le tre “teche” saranno **isolate acusticamente** dal resto della Biblioteca e garantiranno una **piena visibilità** in tutte le ore del giorno. A tal fine saranno previste tende da utilizzare all'occorrenza lungo le pareti vetrate poste sul confine con la sala di lettura. Non mancheranno accorgimenti adeguati per **favorire le persone con disabilità fisica e sensoriale**.

Tutto l'allestimento sarà concepito in modo tale da garantire la **massima flessibilità**, al fine di consentire trasformazioni più o meno consistenti nel corso del tempo e avrà cura di **rispettare rigorosamente le strutture architettoniche** del Padiglione Nervi: la loro fruibilità estetica sarà garantita nel miglior modo possibile.

COSTO DEL PROGETTO – ANNO 2026

Co-curatela e progettazione contenuti (Prof. Peppino Ortoleva):	9.500,00 €
Progetto di allestimento (Studio Arch. Cavaglià)	14.000,00 €
Allestimento (Sistema espositivo, pannelli, vetrine, arredi, sviluppo del progetto, trasporto, montaggio)	60.000,00 €
Materiali hardware per postazioni interattive e contenuti video (6 postazioni interattive con monitor Multi-Touch capacitivo e fanless pc; 2 monitor grandi dimensioni e relativi panelpc con touchscreen integrato)	25.000,00 €
Progettazione grafica e produzione multimediale (Ars Media) [una prima parte della progettazione è già stata finanziata per l'esercizio 2025, per € 45.000, nell'ambito del bando "Trasformazione digitale" di Compagnia di San Paolo]	30.000,00 €
Traduzioni	2.500,00 €
Coordinamento scientifico e organizzativo	Bilancio preventivo 2026: incarichi di collaborazione
Laboratori e servizi didattici (costo annuale)	Bilancio preventivo 2026: personale della struttura
Diritti e Siae (costo annuale forfettario € 1200,00) quota nov.dic. 2026	200,00 €
Comunicazione	Bilancio preventivo 2026: incarichi di collaborazione
TOTALE	141.200,00 €

